

AVVISO PUBBLICO DELL' AMBITO TERRITORIALE N25 FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI 2024 PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I, NORMODOTATI E DIVERSAMENTE ABILI, DAI 3 AI 17 ANNI

PRMESSA

Nell'ambito della programmazione delle iniziative a favore dei minori dai 3 ai 14 anni, l'Ambito territoriale N25 intende per la stagione estiva 2024 erogare un voucher a favore delle famiglie con minori residenti nei territori del Comune di Pomigliano d'Arco e Sant'Anastasia per l'iscrizione ai centri estivi.

L'individuazione dei beneficiari avverrà tramite apposito avviso pubblico indetto dal Comune Capofila, saranno previsti criteri di priorità nell'accesso ai servizi per assicurare il sostegno ai bisogni delle famiglie con maggiori difficoltà, l'accesso e i criteri di priorità saranno riportati nell'avviso.

1. OGGETTO

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i, normodotati e diversamente abili, dai 3 ai 14 anni da concludersi entro il 31/12/2024.

Gli organizzatori sono tenuti ad iscrivere ai propri Centri in via prioritaria i/le ragazzi/e che saranno comunicati dal Comune capofila in base allo scorrimento della graduatoria e, solo in via residuale, compatibilmente con i posti disponibili, gli altri soggetti, sino al raggiungimento del numero massimo messo a disposizione nella proposta progettuale.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Il presente Avviso si rivolge a:

Enti del terzo settore (D.lgs.117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare:

Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere private diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di

beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;

Enti pubblici e privati;

Altri soggetti che perseguano finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

3. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Le attività dovranno svolgersi sui territori dei comuni afferenti l'Ambito Territoriale N25 (Pomigliano d'Arco e Sant'Anastasia) a partire dal giorno 01.07.2024 e concludersi entro il giorno 31.12.24 e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

Periodo 01.07.2024-15.09.2024

Orario minimo giornaliero di apertura: almeno 5 ore continuative;

Apertura per almeno 5 giorni alla settimana.

Periodo 16.09.2024-31.12.2024

Incontri settimanali da pianificare nella fascia oraria pomeridiana e nei weekend compatibilmente con gli impegni scolastici.

4. UTENZA

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/alle bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc., normodotati e diversamente abili, nella seguente fascia di età:

- 3/5 anni: con rapporto di un adulto ogni 5 bambini (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11anni: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 12/17 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 bambini;
- Per bambini con particolari disabilità un adulto ogni bambino (fascia di età 3/14 anni, età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 3/5 anni: per bambini con disabilità lievi, con rapporto di due adulti ogni 5 bambini (età non inferiore a 3 anni compiuti);
- 6/11 anni: per bambini con disabilità lievi, con rapporto di tre adulti ogni 7 bambini;
- 12/17 anni: per ragazzi con disabilità lievi, con rapporto di quattro adulti ogni 10

bambini.

5. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Si fa presente che i Centri estivi rivolti sia ai bambini/e che ai ragazzi/e, saranno organizzati dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia *dell'Outdoor education* cioè spazi aperti ma prossimi ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate, tenendo conto delle esigenze anche dei minori diversamente abili.

Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti.

In particolare, il soggetto organizzatore dovrà disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificato.

Centri estivi diffusi sul territorio:

Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali.

Divisione dei gruppi per fasce di età:

Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire la sicurezza e negli spazi al chiuso il giusto distanziamento.

Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività.

Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini e adolescenti sarà graduato in

relazione all'età dei bambini e adolescenti stessi, come indicato al punto 4.

Progettazione per ragazzi diversamente abili:

Tutti i progetti devono includere specifiche programmazioni per i ragazzi disabili e relativa dichiarazione di accessibilità dei luoghi. In particolare l'ente partecipante deve riportare la programmazione delle attività specifiche per le diverse disabilità (fisiche e/o psichiche)

I tempi della giornata:

Il progetto dovrà indicare in maniera puntuale i tempi di svolgimento delle attività e il loro programma giornaliero mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che verranno organizzate, individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e igienizzazione degli spazi e dei materiali. E' prevista la possibilità di scegliere la frequenza corta mattina o pomeriggio (a scelta della famiglia): da 3 ai 14 anni: 8.30-13.30 oppure 14.00-18.30

E comunque possibile un'organizzazione oraria dei due turni sensibilmente diversa in base alle specifiche attività proposte, purché sia sostanzialmente mantenuta la divisione in due moduli (mattina e pomeriggio).

E' possibile una frequenza con orario continuato a condizione che sia disciplinato il momento del pasto.

Per quanto concerne le proposte progettuali che coprono anche il secondo periodo di attuazione fino al 31.12.2024, le stesse dovranno essere compatibili con gli impegni scolastici.

L'ambiente esterno:

Il progetto dovrà individuare gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale anche attraverso l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali (come ad esempio accessi, aree gioco, aree di servizio ...) siano rappresentati in modo chiaro.

Per le attività educative dovranno essere utilizzate prevalentemente aree esterne quali giardini delle scuole, parchi, giardini pubblici, impianti sportivi e piazze, per cui l'utilizzo di ambienti interni e da considerarsi residuale. Tutte le attività dovranno essere svolte mantenendo il piccolo gruppo.

L'ambiente interno:

I locali, per lo svolgimento delle attività sono costituiti da:

- 1) immobili già in disponibilità dell'organizzatore (proprietà/ possesso/ concessione)
- 2) Locali dei plessi scolastici, ove disponibili;

3) Impianti sportivi del territorio e altri locali messi a disposizione da associazioni o enti o privati che l'organizzatore potrà utilizzare previo pagamento di tariffa/canone al proprietario/gestore.

Nelle strutture chiuse, se usate in caso di necessita (maltempo o periodi più caldi), è consigliato tenere le finestre aperte per garantire il ricambio d'aria.

E richiesta un'approfondita sanificazione, da parte di ditte specializzate, di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio.

In caso di utilizzo di ambienti interni per le attività, dovranno essere predisposte idonee postazioni per ogni bambino con l'uso di tavoli/banchi.

Personale impiegato

Il progetto dovrà indicare l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico sopra indicate) e individuare una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori.

Tutto il personale operante dovrà avere una formazione adeguata relativamente ai bambini/e ragazzi/e diversamente abili.

Il Pasto

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente.

6. REQUISITI

Per l'iscrizione all'elenco sono richiesti i seguenti requisiti:

A seconda della tipologia del soggetto:

a) (Per gli Enti terzo settore), iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D. Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

b) Iscrizione al Registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, industria

Artigianato, Agricoltura (CC.I.A.A.);

- c) Se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Alba ai sensi del DM 23/06/2004;
- 2) Possesso di esperienza almeno di n. 2 anni nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico e/o anche presso P.A., da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località.
- 3) Perseguire finalità di tipo educative, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori.

7. NELLA DOMANDA IL GESTORE DELLE ATTIVITA' DICHIARA

- a) Di attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- b) Di essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R.14/11/2002, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;
- c) Di retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- d) Di servirsi per le attività di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanita, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- e) Di utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- f) Di garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- g) Di provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Pomigliano d'Arco e settimanalmente;
- h) Di garantire l'apertura, la chiusura, la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- i) Di impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale;
- j) Se presente il servizio mensa, il rispetto della normativa vigente e la previsione, su richiesta delle famiglie, di diete speciali per esigenze cliniche documentate ovvero etnico-culturali-religiose, predisponendo specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente;

8. PROGETTO EDUCATIVO LUDICO RICREATIVO

I soggetti interessati a partecipare presente Avviso, dovranno presentare una proposta

progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formative integrate, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei bambini e ragazzi favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale, per normodotati e diversamente abili.

Il progetto dovrà riguardare un arco temporale **di almeno 4 settimane** (consecutive).

Integrati al progetto dovranno essere presentati, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- Titolo
- Possibile sede/i delle attività;
- Età degli utenti destinatari;
- Calendario generale delle attività;
- Orario;
- Possibilità di frequenza;
- Recapiti per informazioni e prenotazioni;
- Numero di posti disponibili

9. IMPEGNI DEL COMUNE

L'Ambito N25, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a: promuovere le attività dei soggetti operatori sui siti istituzionali dei Comuni afferenti l'Ambito N25 e promuovere la frequenza delle attività estive da parte di minori appartenenti alle famiglie più in difficoltà.

10. ISCRIZIONI

Le iscrizioni saranno gestite direttamente dall'Ufficio dei Servizi Sociali dei rispettivi comuni secondo le modalità previste dall'avviso pubblico.

11. IMPEGNI E RESPONSABILITA' DEL GESTORE

Il soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte.

Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose e, senza riserve ed eccezioni, a

totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "*culpa in vigilando*" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

L'Ambito sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

12. PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE

I soggetti interessati devono far pervenire apposita istanza (compilata come da fac-simile - **All. A**) entro e non oltre il **22/06/2024 alle ore 14.00** (fa fede data invio pec). La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata al Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

Le richieste devono essere recapitate esclusivamente con una delle seguenti modalità:

a) Invio alla casella di P.E.C.: affarisociali.pomigliano@asmepec.it (in tal caso saranno ammesse le istanze pervenute alla casella di posta certificata dall'Ente, solo se spedite da una casella certificata PEC);

b) Consegna all'ufficio protocollo del Comune di Pomigliano d' Arco sito in P.zza Municipio I;

Nell'oggetto dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, la seguente dicitura: AVVISO PUBBLICO DELL' AMBITO TERRITORIALE N25 FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI 2024 PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I, NORMODOTATI E DIVERSMANETE ABILI, DAI 3 AI 17 ANNI.

Alla domanda dovranno essere allegate a pena di esclusione

- Scheda di presentazione del soggetto, dalla quale risultino le attività svolte nell'area educativa, socio culturale, ricreativa, sportiva e le esperienze maturate negli ultimi anni (Allegato A);
- Progetto educativo estivo con relativo piano finanziario specificando il costo settimanale stimato come di seguito riportato:

Costo settimanale	Specifiche servizio
Massimo 100 €	Il servizio dovrà essere comprensivo di merenda e pranzo.

Massimo 80 €	Giornata corta comprensiva solo di merenda
Massimo 450 €	Il servizio prevede l'impiego di figure professionali specifiche per tipologia di disabilità e il rapporto operatore minore 1 a 1.
Massimo 200 €	Il servizio prevede l'impiego di figure professionali specifiche per tipologia di disabilità e il rapporto operatore minore 1 a 2 e successivi.
Massimo 160 €	Il servizio prevede l'impiego di figure professionali specifiche per tipologia di disabilità e il rapporto operatore minore 2 a 5 e successivi.

(max. 10 pagine carattere calibri 11- interlinea 1);

- Copia fotostatica de/ documento d'identità de/ firmatario in corso di validità.
- Verranno comunque valutate proposte progettuali con piani finanziari specifici se supportati da espressa descrizione delle attività e delle singole voci di spesa.

13. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI

L'Ufficio dei Servizio Sociale vaglierà le richieste pervenute entro il termine stabilito e procederà a formare un elenco dei soggetti ammessi individuando il numero massimo di beneficiari per ogni struttura secondo la disponibilità dichiarata in fase di candidatura; L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata ed, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie od ad escludere la domanda.

L'Ambito si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche de/le caratteristiche richieste.

Nel caso in cui più soggetti dovessero indicare l'utilizzo di una stessa struttura sarà compito loro coordinarsi per usufruire della struttura.

Nel caso in cui non dovessero arrivare i finanziamenti stanziati con fondi Ministeriali la presente procedura s'intenderà annullata.

L'Ambito si riserva la possibilità di effettuare variazioni a seguito dell'emanazioni del Decreto Ministeriale.

14. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Comune di Pomigliano d'Arco dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati al/a riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Pomigliano d' Arco.

15. ESITI DELLA PROCEDURA

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale.

16. INFORMAZIONI

E' possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso al seguente tel.081.8844520

17. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Vittoria Cimminella. Telefono: 081/8844520